



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Gruppo Tecnico Interregionale



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
azienda PER L'assistenza sanitaria  
2 Bassa Friulana, Isontina

CONVEGNO NAZIONALE

# REACH

## NANOMATERIALI E MICROPLASTICHE

Udine  
12 Dicembre 2019

AUDITORIUM PALAZZO  
DELLA REGIONE  
FRIULI VENEZIA GIULIA

SEDE DI UDINE  
VIA SABBADINI 31, UDINE

Evento organizzato con  
MINISTERO DELLA SALUTE  
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ  
ISTITUTO SUPERIORE  
PER LA PROTEZIONE  
E LA RICERCA AMBIENTALE



Realizzato con il patrocinio di:



CONVEGNO NAZIONALE

# REACH

## NANOMATERIALI E MICROPLASTICHE

Iniziativa afferente al Programma "Ambiente e salute" nell'ambito del Piano Regionale Prevenzione 2014-2019 Regione Friuli Venezia Giulia (delibere n. 2670/2014 e n. 2365/2015).

### PRESENTAZIONE e FINALITÀ

Evento formativo rivolto alle imprese, mirato a promuovere la conoscenza di agenti chimici emergenti e delle problematiche associate alla protezione dell'ambiente e alla tutela della salute umana e delle implicazioni regolatorie REACH. L'iniziativa è rivolta anche agli operatori dei servizi pubblici coinvolti nelle attività di prevenzione e controllo in materia ambientale, di salute pubblica e di tutela della salute dei lavoratori.

### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione è gratuita con iscrizione obbligatoria. Per iscriversi occorre compilare ed inviare il modulo di seguito allegato. Si accettano iscrizioni fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Previsti crediti E.C.M. per tutte le figure sanitarie (Obiettivo formativo n. 26 – Sicurezza ambientale e/o patologie correlate).

Valido per RSPP e ASPP ai fini dell'aggiornamento (modulo B).

### PROGRAMMA

**08:30**

#### Registrazione dei partecipanti

**09:00**

#### Apertura lavori – Saluti delle Autorità

AAS n. 2 Bassa Friulana-Isoncina;  
Regione Friuli Venezia Giulia;  
Ministero della Salute;  
ECHA - European Chemicals Agency

### PRIMA SESSIONE:

#### I NANOMATERIALI

#### Lo sviluppo sostenibile delle nanotecnologie e l'approccio responsabile per l'uso sicuro

Le nanotecnologie sono in rapida espansione trovando applicazione in vari settori. I nanomateriali offrono infatti importanti opportunità tecniche e commerciali ma il rapido aumento del loro uso solleva questioni circa i loro potenziali effetti sulla salute e sull'ambiente. Alcune proprietà che rendono i nanomateriali unici per le applicazioni tecnologiche (la forma, le dimensioni molto ridotte, la composizione chimica, la struttura e l'elevata area superficiale in rapporto al loro volume) possono rendere i nanomateriali molto reattivi nei sistemi cellulari ed indurre effetti dannosi per la salute. Il regolamento Reach richiede a fabbricanti, importatori e utilizzatori a valle di garantire l'uso sicuro di ogni sostanza (qualunque sia la forma). Nonostante la comunità scientifica abbia sempre più concentrato negli ultimi anni i propri sforzi per colmare le lacune nelle conoscenze e promuovere la ricerca tenendo in considerazione i rischi potenziali delle nanotecnologie, non si è raggiunto ancora un approccio condiviso. È necessario pertanto promuovere uno sviluppo sostenibile delle nanotecnologie ed un approccio responsa-

bile ai rischi connessi. D'altra parte l'incertezza e la scarsa conoscenza scientifica a riguardo potrebbero rallentare l'innovazione e la crescita economica.

Moderatore:

#### **Rosa Draisci**

(Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale delle sostanze chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore)

**9:30**

#### NANOMATERIALI E NANOTECNOLOGIE

#### **Lucia Pasquato**

(Università degli studi di Trieste - Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche)

**9:50**

#### LE INTERAZIONI DELLE NANOPARTICELLE CON GLI ORGANISMI E CON I VARI COMPARTI DELL'ECOSISTEMA.

#### **Dania Esposito**

(Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA)

**10:10**

#### I RISCHI PER LA SALUTE UMANA

#### **Francesca Larese Filon**

(Università degli studi di Trieste - Dipartimento Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute)

**10:30**

#### L'IMPEGNO DELL'EUROPA PER LA GESTIONE DEI POTENZIALI RISCHI. ASPETTI REGOLATORI REACH

#### **Maria Letizia Polci - Luigia Scimonelli - Mariano Alessi**

(Ministero della Salute - Direzione generale della prevenzione sanitaria - Autorità Competente Nazionale Reach)

**UDINE**

**12 DICEMBRE 2019**

**AUDITORIUM PALAZZO  
DELLA REGIONE  
FRIULI VENEZIA GIULIA**

**SEDE DI UDINE  
VIA SABBADINI 31  
UDINE**

**10:50**

**LA VALUTAZIONE E LA GESTIONE DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE A NANOMATERIALI SECONDO IL REGOLAMENTO REACH**

**Silvia Mazzega Sbovata**

(Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA))

**11:10**

**THE EXPERIENCE OF THE UNIVERSITY OF LJUBLJANA BIOTECHNICAL FACULTY - BIONANOTEAM: THE INTERACTIONS OF BIOLOGICAL SYSTEMS WITH NANOPARTICLES. RESEARCH PROJECTS.**

**Damjana Drobne**

(Università di Lubiana - Facoltà di biotecnologia)

**11:50**

**LA DETERMINAZIONE ANALITICA DELLE NANOPARTICELLE NELL'AMBIENTE E NEI PRODOTTI**

**Mazzilis Denis – Piccoli Elisa**

(ARPA Regione Friuli Venezia Giulia)

**12:10**

**IL PROGRAMMA DI CENSIMENTO DEI NANOMATERIALI IN REGIONE LOMBARDIA**

**Antonietta Covone**

(Struttura Ambienti di vita e di lavoro – UO Prevenzione Regione Lombardia)

**12:30**

**Dibattito con i relatori**

**12:45**

**LIGHT LUNCH**

**SECONDA SESSIONE:**

**LE MICROPLASTICHE**

**Inquinamento da microplastiche: quali sono i rischi sulla salute e sull'ambiente e cosa si sta facendo**

Le microplastiche sono definite come particelle di dimensioni comprese tra 5 mm come valore massimo, fino alla scala micrometrica. Questi frammenti si formano normalmente in seguito al deterioramento di pezzi di plastica più grandi, compresi i tessuti sintetici, oppure sono prodotti ed aggiunti intenzionalmente a determinati prodotti per uno scopo specifico. Una volta rilasciati nell'ambiente, le microplastiche sono sostanzialmente invisibili e vengono ingerite dalle specie marine a tutti i livelli delle catene alimentari con ripercussioni ancora incerte sul possibile funzionamento degli ecosistemi marini. I pericoli insiti nelle microplastiche sono legati anche alla loro capacità di veicolare sostanze chimiche pericolose, tra cui gli additivi intenzionalmente aggiunti in fase produttiva, e molti contaminanti ambientali assorbiti sulla loro superficie durante la permanenza nell'ambiente. Si tratta di un'area di ricerca relativamente nuova e soggetta a incertezze. Nel 2018 la Commissione europea ha presentato la sua strategia per la lotta ai rifiuti plastici. L'obiettivo è rendere tutti i rifiuti da plastica prodotti in Europa riciclabili entro il 2030, aumentando anche il ricorso al riuso, e ridurre l'uso di microplastiche. In linea con le procedure del regolamento REACH per la restrizione delle sostanze che presentano un rischio per l'ambiente o la salute, la Commissione ha chiesto all'ECHA di valutare i dati scientifici che giustificano un'azione normativa a livello di UE di restrizione all'immissione sul mercato o all'uso di particelle di microplastica «aggiunte intenzionalmente» nei prodotti o processi che «rilasciano intenzionalmente» particelle di microplastica nell'ambiente.

Moderatore:

**Celsino Govoni**

(Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica - Regione Emilia Romagna)

**14:15**

**LE MICROPLASTICHE IN AMBIENTE MARINO**

**Tirelli Valentina**

(Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste)

**14:35**

**LE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELLE PLASTICHE**

**Maria Letizia Polci - Luigia Scimonelli - Mariano Alessi**

(Ministero della Salute - Direzione generale della prevenzione sanitaria - Autorità Competente Nazionale Reach)

**14:55**

**GLI IMPATTI DELLE MICROPLASTICHE SULLE SPECIE MARINE E SULLA SALUTE DELL'UOMO ATTRAVERSO LA CATENA ALIMENTARE**

**Francesco Regoli**

(Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente)

**15:15**

**L'USO INTENZIONALE DELLE PARTICELLE DI MICROPLASTICA: ASPETTI REGOLATORI REACH**

**Pietro Paris**

(Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA)

**15:35**

**DALLA STRATEGIA EUROPEA PER L'ECONOMIA CIRCOLARE ALLA RICICLABILITÀ DELLA PLASTICA: L'INTERAZIONE TRA LA NORMATIVA IN MATERIA DI SOSTANZE CHIMICHE, PRODOTTI E RIFIUTI E LE RICADUTE PER L'IMPRESA**

**Gianluca Stocco**

(Normachem srl)

**16:00**

**Dibattito con i relatori**

**16:15**

**Verifica dell'apprendimento (somministrazione questionario) e chiusura dei lavori**

**SEGRETERIA SCIENTIFICA**

**Responsabile scientifico**

**Roberto Brisotto**

(AAS n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" – Dipartimento di prevenzione – Dirigente Responsabile S.S. Rischio chimico - Referente Reach Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - roberto.brisotto@as2.sanita.fvg.it)

**Mariano Alessi**

(Ministero della salute – Autorità Competente REACH-CLP – Responsabile Unità rischi sostanze chimiche)

**Rosa Draisci**

(Istituto Superiore Sanità – Direttore Centro nazionale delle sostanze chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore)

**Pietro Paris**

(Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Responsabile Sezione sostanze pericolose)

## **SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**

Corso AAS2\_19185

### **Dipartimento Di Prevenzione**

#### **Direttore:**

Dott. Gianni Lidiano Cavallini

### **SS Formazione**

#### **Responsabile:**

Dott.ssa Tiziana Spessot

sede di Palmanova:

tel. 0432 921440

cfa@ass5.sanita.fvg.it

sede di Gorizia:

tel. 0481 585213

ass2forma@ass2.sanita.fvg.it

Il materiale didattico potrà essere scaricato dal portale della AAS 2 al link:

[http://www.aas2.sanita.fvg.it/azienda\\_informa/eventi/dettaglio.html?path=/AAS2\\_19185\\_REACH\\_nanoplastiche.html](http://www.aas2.sanita.fvg.it/azienda_informa/eventi/dettaglio.html?path=/AAS2_19185_REACH_nanoplastiche.html)